

Oltre 60 traduttori a Trento per la scuola di aggiornamento organizzata da FBK

6 Settembre 2016

Un'opportunità di formazione sugli sviluppi delle tecnologie di traduzione automatica, oggi diventate strumenti essenziali per la professione del traduttore.

Da venerdì 9 a sabato 10 settembre, alla FBK di Povo, in via Sommarive 18, si terrà la prima Scuola di Tecnologie Avanzate per traduttori (SATT 2016 – School of Advanced Technologies for Translators), organizzata dall'Unità di ricerca HLT-Machine translation del Centro per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (FBK-ICT).

L'evento, che coinvolgerà relatori internazionali, ha richiamato oltre 60 partecipanti, divisi tra traduttori professionisti provenienti da vari paesi europei e studenti di scuole di traduzione e interpretariato.

Durante la giornata di venerdì 9 settembre i partecipanti avranno la possibilità di seguire presentazioni, discussioni e dimostrazioni pratiche tenute da ricercatori di FBK, uno dei centri di ricerca più all'avanguardia nel campo delle tecnologie del linguaggio, e altri esperti del mondo accademico e dell'impresa. Diverse applicazioni delle tecnologie della traduzione nel mondo dell'industria verranno illustrate e discusse da aziende quali TAUS, il think-tank mondiale dell'industria della traduzione, Translated e Welocalize, rispettivamente le più importanti agenzie di traduzione in Italia e al mondo, ed Ebay, la nota piattaforma per l'e-commerce.

Sabato 10 settembre i partecipanti potranno frequentare il corso e ottenere la certificazione di MateCat, una piattaforma di ausilio alla traduzione ideata all'interno di un progetto europeo coordinato da FBK e oggi diventata un prodotto utilizzato da più di 15 mila traduttori in tutto il mondo (www.matecat.com).

“Visti i rapidi sviluppi delle tecnologie in ausilio alla traduzione, diventa oggi sempre più importante per i traduttori conoscerle e saperle utilizzare al meglio” – afferma Marcello Federico, responsabile dell'Unità di ricerca HLT-MT. “La nostra scuola si propone di colmare l'attuale divario tra le competenze dei traduttori e le nuove richieste provenienti dal mondo dell'industria”.

Luisa Bentivogli – ricercatrice FBK e co-organizzatrice della scuola SATT- sottolinea il contributo degli sponsor, grazie ai quali sono state finanziate 20 borse di studio che permetteranno a studenti universitari provenienti da tutta Italia di partecipare alla scuola.

